



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE  
COMITATO DI INDIRIZZO

---

**VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTA IL 21 LUGLIO 2016 ALLE ORE 16.00**

Il giorno 21 LUGLIO 2016, alle ore 16,00 si è riunito il Comitato di Indirizzo presso l'aula consiliare del Dipartimento di Economia Aziendale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Programmazione percorso formativo 2017-2018 Corso di Laurea Triennale in Economia e Management L18;
2. Programmazione percorso formativo 2017-2018 Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management LM77;
3. Attività congiunte università, imprese e professionisti del territorio.

Comitato di Indirizzo	Ente di Appartenenza	Presente	Assente
VALENTINI ILARIA	POLO INNOVAZIONE ARTIGIANATO ARTISTICO E DI PREGIO		X
DI BLASIO MARIA LUIGIA	POLO INNOVAZIONE SERVIZI AVANZATI		X
D'ONOFRIO MASSIMO	ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CHIETI	X	
DI DONATO GIUSEPPE	UNIONCAMERE ABRUZZO		X
TAMBASCIA MAURIZIO	ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PESCARA	X X	
D'INCECCO MAURO	POLO INOLTRA		X
FIGLIOLINI AMEDEO	POLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ABRUZZESI		X
ADDARI ALESSANDRO PELAGATTI CLAUDIA	CONFINDUSTRIA PESCARA	X X	
SQUICCIARINI MARCELLO	POLO INNOVAZIONE ABRUZZO INNOVATUR		X
GIACQUINTO ENRICO	CONSORZIO CAPITANK		X

DE FALCIS DONANTANTONIO	POLO AGIRE	X	
TRAPANI NICOLA	PILKINGTON NSG	X	
AIELLI ALFONSO	TECNOMATIC SpA	X	
CAVALIERE DANILO	UNI.PMI	X	
MASTRIPPOLITO STEFANO	PriceWaterhouseCoopers	X	
DE LUCA FRANCESCO	DEA-UDA Presidente Corso di Laurea Magistrale	X	
DELLA PORTA ARMANDO	DEA-UDA Referente Comitato di Indirizzo	X	
LUCIANETTI LORENZO	DEA-UDA Presidente Corso di Laurea Triennale	X	
VENDITTI MICHELINA	DEA-UDA Componente Gruppo Assicurazione Qualità	X	
VERNA IDA	DEA-UDA Componente Commissione Orientamento	X	

Il Prof. Della Porta nella veste di Referente del Comitato di Indirizzo dà il benvenuto ai nuovi componenti del Comitato di Indirizzo nel persone del Dott. Addari, del Dott. Aielli, del Dott. Cavaliere, del Dott. D'Onofrio, del Dott. Matrippolito e del Dott. Trapani, ringrazia la Prof. Venditti e la Prof.ssa Verna per la loro presenza e comunica che alcuni degli assenti hanno fatto pervenire le giustificazioni.

La seduta odierna è stata convocata per discutere dell'efficacia attuale della complessiva offerta formativa, triennale e magistrale, e per raccogliere suggerimenti allo scopo di migliorarla nel prossimo futuro. Per orientare meglio la discussione il Prof. Della Porta ha inviato ai componenti del Comitato di Indirizzo l'offerta formativa 2016-17 relativa ai corsi di laurea triennale e magistrale ed un breve questionario composto dalle seguenti tre domande:

1. Nella sua opinione quali sono le competenze (specifiche e trasversali) che il mercato del lavoro richiede ad un neolaureato in Economia e Management?
2. Il corso di laurea in Economia e Management (3+2) nella sua attuale configurazione consente l'acquisizione di tali competenze?
3. In che modo l'attuale offerta formativa dovrebbe modificarsi per venire incontro alle esigenze espresse dal mondo del lavoro?

Il Prof. Della Porta ricorda che l'efficacia della complessiva offerta formativa è stata positivamente verificata nel corso degli ultimi anni anche grazie agli input ed ai suggerimenti del Comitato di Indirizzo. I corsi triennali e magistrali in economia e management sono, infatti,

tra quelli che riscuotono il maggiore successo tra tutti quelli attivati dall'Ateneo D'Annunzio nell'ambito delle discipline economico-aziendali.

Tuttavia l'estremo dinamismo e la variabilità del mercato del lavoro rendono indispensabile una periodica verifica dei cambiamenti intervenuti nei bisogni formativi espressi in particolare dalle imprese operanti negli ambiti territoriali di riferimento del Corso di studi per rendere l'offerta formativa sempre più aderente alle richieste provenienti dall'ambiente esterno.

In termini generali la qualità dell'offerta formativa è monitorata in quattro modi:

1. Consultazione svolta attraverso il Comitato di Indirizzo (svolta principalmente attraverso riunioni periodiche);
2. Consultazione con le imprese stagiste (svolta principalmente attraverso questionari per avere un feedback sulle performance dei nostri studenti);
3. Attività di benchmarking (svolta principalmente attraverso il confronto con Corsi di Studio, nazionali ed internazionali, di riconosciuto valore);
4. Analisi di fonti documentali di settore (regionali, nazionali ed internazionali) quali, ad esempio, le banche dati EXCELSIOR ed ALMALAUREA per conoscere in modo più approfondito le condizioni di occupabilità dei laureati delle classi L18 e LM77.

Il contributo offerto dal Comitato di Indirizzo alla valutazione dei cambiamenti dei fabbisogni formativi è particolarmente significativo sotto due profili:

1. L'individuazione di nuovi fabbisogni di conoscenze e competenze, sia di base che specialistiche, espressi dal territorio di riferimento. Capire cosa vogliono le imprese del nostro territorio in termini di nuovi fabbisogni di conoscenze e competenze, capire che ruolo gioca, ad esempio, l'internazionalizzazione e la conoscenza delle lingue, nella propensione ad assumere da parte delle imprese è estremamente importante per progettare in modo razionale la nostra offerta formativa e per renderla più attrattiva.
2. L'individuazione delle competenze trasversali più importanti. Da un punto di vista generale le imprese spesso lamentano nei neolaureati la scarsa presenza di abilità relazionali e comunicative che impediscono loro di esprimere in modo compiuto il loro enorme potenziale.

A questo punto il Prof. Della Porta passa la parola al Prof. Lucianetti, Presidente del Corso di Laurea Triennale in Economia e Management (L18) e lo invita a presentare le principali caratteristiche distintive del corso di laurea in Economia e Management.

Il Prof. Lucianetti prende la parola ed illustra ai presenti il corso di laurea triennale in Economia e Management. Il Prof. Lucianetti nell'elencare gli insegnamenti previsti dal piano di

studi ricorda quelle che sono state le linee generali seguite nella predisposizione dello stesso. Le precedenti consultazioni hanno fatto emergere l'estrema importanza delle discipline aziendali. In tal senso l'offerta formativa nel mantenere come centrali le discipline aziendali si è ulteriormente arricchita facendo leva sull'apertura con le aziende pubbliche e private, con le associazioni imprenditoriali del territorio. Per migliorare l'efficacia dell'offerta formativa si sta puntando sulla leva delle collaborazioni e del networking attraverso un uso più intenso e mirato dei seminari in aula, delle testimonianze, delle visite aziendali e nell'utilizzo di business game e di simulazioni d'impresa. Tale sforzo si rende necessario perché l'autonomia nella progettazione dei corsi di studio è ancora limitata. Le leggi e i regolamenti non consentono ancora ai responsabili di costruire percorsi di studio in piena sintonia con le esigenze delle imprese. Prova ne è, ad esempio, il caso della disciplina di Marketing che nel 5° semestre del terzo anno, è posta in alternativa all'insegnamento di Contabilità e bilancio (corso avanzato) oppure il caso della disciplina Statistica aziendale che è posta in alternativa all'insegnamento di Metodi matematici per l'economia, per non parlare poi del caso della disciplina della Lingua inglese, che è considerata una prova di idoneità e non un esame vero e proprio. Nel futuro, discipline del genere dovranno trovare una collocazione che faccia giustizia alla loro riconosciuta rilevanza. L'insegnamento di *Web e Marketing* di 3 cfu e di *English for Communication* (Intermediate ed Advanced) fra gli insegnamenti opzionali testimonia lo sforzo di ritagliare spazi a discipline e insegnamenti di assoluto rilievo. Un ulteriore elemento qualificante del corso di studio è quello dei servizi offerti agli studenti in particolare i servizi di orientamento in ingresso ed in itinere, i servizi di e-learning, i servizi di orientamento in uscita e job placement. Infine, il Prof. Lucianetti ricorda l'importanza di alcuni insegnamenti a scelta per lo sviluppo delle c.d. competenze trasversali (es. Negoziazione e Persuasione, Start-Up e modelli organizzativi) inseriti grazie ai suggerimenti formulati dal comitato di indirizzo in occasione di precedenti sedute.

Il Prof. Della Porta ringrazia il Prof. Lucianetti e passa la parola al Prof. De Luca, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management.

Anche Il Prof. De Luca tiene a sottolineare come la progettazione del Corso di Studio magistrale in Economia e Management sia stata fatta anche a seguito dei suggerimenti ricevuti dal Comitato di Indirizzo. In particolare sono stati previsti tre percorsi: il percorso Amministrazione, Finanza Aziendale e Controllo, il percorso Management e il percorso Professione e Consulenza aziendale. I primi due percorsi riflettono le due anime presenti negli studi di management, l'anima quantitativa e quella cosiddetta qualitativa. La prima fa leva sulle tecniche e sugli indicatori economico-finanziari mentre la seconda fa leva sulle qualità del management, sull'immaginazione, sull'innovazione, sul networking e sulle collaborazioni. Il terzo percorso, Professione e Consulenza Aziendale, è stato inserito per dare risposta alle esigenze espresse dal mondo delle professioni e della consulenza. Il Prof. Del Luca passa in rapida rassegna gli insegnamenti previsti nei tre percorsi sottolineandone di volta in volta la

rilevanza e l'attualità dei contenuti. Da un punto di vista organizzativo gli insegnamenti sono articolati in tre term. Alcuni insegnamenti sono erogati in lingua inglese. Ampio spazio è dato alla formazione attraverso l'utilizzo di stage, laboratori e tirocini formativi. L'apertura con il mondo delle imprese attraverso una più stretta rete di relazioni e collaborazioni è uno degli elementi centrali del corso di studi. Anche in questo caso numerosi esami (Soft Skill Empowerment, Contabilità Informatizzata per le Imprese, Diritto tributario avanzato, Crisi di impresa e strategie di risanamento) sono il frutto di suggerimenti e segnalazioni provenienti dal Comitato di Indirizzo.

Il Prof. Della Porta ringrazia il Prof. De Luca e passa la parola alla Prof.ssa Venditti in qualità di componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità.

La Prof.ssa Venditti ringrazia i presenti e conferma il costante impegno di tutti i docenti afferenti ai corsi di studio triennale e magistrale a migliorare la qualità dei propri insegnamenti in relazione alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro.

Il Prof. Della Porta ringrazia la Prof.ssa Venditti e passa la parola alla Prof.ssa Verna in qualità di componente della Commissione Orientamento.

La Prof.ssa Verna ringrazia i presenti ed illustra loro le caratteristiche di un progetto di innovazione della didattica che è in fase di sperimentazione in alcuni insegnamenti dei corsi di studio triennale e magistrale. In sintesi si tratta di un modo nuovo di fare didattica che fa leva sulla chiarezza degli obiettivi da raggiungere, modulo per modulo, allo scopo di rendere più comprensibile agli studenti il percorso formativo aumentando il loro coinvolgimento e, di conseguenza, la loro performance. I primi risultati sono estremamente positivi.

Il Prof. Della Porta ringrazia la Prof.ssa Verna e dà la parola agli intervenuti chiedendo loro di esprimersi sulle domande relative alle competenze specifiche e trasversali richieste dal mondo del lavoro e su come migliorare l'offerta formativa in relazione a tali richieste.

Le risposte degli intervenuti sono così sintetizzabili.

#### **Dott. Nicola Trapani – Pilkington-NsG**

Il Dott. Trapani premette che proviene dal settore Finance. Attualmente è Direttore Finanziario della Pilkington e che in tale veste percepisce come critici, e quindi meritevoli di maggiore spazio all'interno dei percorsi di studio, i seguenti temi:

- Ciclo di approvvigionamento e acquisti, Procurement, Buying, Supply Chain, ERP;
- Gestione e riscossione dei crediti;
- Capital planning.
- Controllo interno e compliance

Si tratta di temi fondamentali dai quali dipende la sopravvivenza dell'impresa stessa e che devono essere trattati in modo molto approfondito all'interno dei percorsi di studio universitario. Da un attento esame dei piani di studio presentati il Dott. Trapani osserva che gli esami di Micro e Macroeconomia, seppure importanti occupano uno spazio eccessivo e suggerisce di accorparli per dare maggiore spazio agli insegnamenti aziendali dedicati ai temi suggeriti. In particolare il Dott. Trapani, rileva una eccessiva presenza degli esami di natura economica nel percorso di studi triennale complessivamente pari a 27 CFU riflettendo sulla opportunità di sostituire uno di questi insegnamenti con una disciplina economico aziendale più aderente alle necessità del mondo delle aziende. La riflessione del Dott. Trapani è ampiamente condivisa anche dal Dott. Tambascia e dagli altri partecipanti ai lavori che rilevano come sia preferibile eliminare ad esempio la possibile opzione al terzo anno tra l'insegnamento di Marketing e quello di Contabilità e bilancio corso avanzato, necessari entrambi. Il Prof. Lucianetti ringrazia per il puntuale intervento comunicando che sarà sua premura riportare questa riflessione all'interno del Consiglio di Corso di Studio per una più approfondita valutazione.

Continuando il Dott. Trapani sottolinea come anche il tema del Procurement è di scottante attualità. Le imprese possono mettere a rischio il loro equilibrio economico-finanziario semplicemente non svolgendo correttamente il proprio processo di acquisto. Lo stesso dicasi per la gestione e la riscossione dei crediti. La mancanza di adeguate conoscenze e competenze in quest'area è uno dei problemi che le imprese avvertono in modo particolarmente acuto. Per quanto riguarda il capital planning, il Dott. Trapani ritiene fondamentale la capacità trasversale di saper spiegare e non solo calcolare in che modo gli investimenti generano profitti. Per attrarre i capitali occorrono abilità tecniche e narrative che vanno apprese. Un altro elemento fondamentale è dato dall'attenzione ai temi del controllo interno, della compliance e non solo della performance. Si tratta di un "male necessario", quello dei controlli interni e della valutazione dei rischi, che deve trovare maggiore spazio. Ribadisce, infine, l'estrema centralità degli insegnamenti di lingua inglese, magari declinati in termini più commerciali e specialistici.

#### **Dott. Stefano Mastrippolito - PriceWaterhouseCoopers**

Il Dott. Mastrippolito proviene dal mondo delle società di revisione. Nella sua esperienza lavorativa spesso riscontra nei neolaureati scarse capacità pratiche e di analisi in una delle aree fondamentali che è quella del bilancio di esercizio. Secondo il Dott. Mastrippolito manca un esame di Ragioneria (1 e 2) come nel passato che offriva una prospettiva unitaria al tema. Osserva che manca un corso di Revisione aziendale nel percorso Consulenza aziendale. Anche il Dott. Mastrippolito suggerisce di rendere obbligatori entrambi gli insegnamenti triennali di Contabilità e bilancio e Marketing ritenendo anch'egli eccessivo lo spazio occupato dall'area

economica. Non vede alcuna utilità, inoltre, nell'insegnamento Politica economica europea. In sintesi suggerisce di ridurre gli insegnamenti di tipo economico e di dare maggiore spazio agli insegnamenti aziendali, in specie quelli relativi al bilancio di esercizio ed alla revisione aziendale.

#### **Dott. Alessandro Addari – Vicepresidente Confindustria Chieti- Pescara**

Il Dott. Addari è un imprenditore. Suggerisce di dare maggiore spazio al tema dei Piani d'Impresa non solo per le start-up ma anche per le aziende tradizionali e consolidate e di leggerli in relazione all'Export Management e ai Business Plan per l'internazionalizzazione. In tal senso propone di focalizzare l'insegnamento di Marketing sui piani di marketing. Suggerisce inoltre di dare maggiore spazio al Project Management. Suggerisce di dare spazio ai temi dei bandi europei (i laureati hanno difficoltà nel leggere un bando), al tema delle gare (spiegare cos'è una gara e come si legge un bando di gara), al tema delle tecniche doganali per chi esporta, ai pagamenti internazionali. Il Dott. Addari esprime infine un sostanziale apprezzamento per l'offerta formativa presentata e suggerisce di utilizzare di più i testimonials per la discussione di casi concreti. Nel complesso trova l'offerta formativa ben calibrata.

#### **Dott. Alessandro Aielli - Tecnomatic**

Il Dott. Aielli premette che l'impresa non è solo finanza, non c'è solo il capitale e gli utili da massimizzare. Ritiene centrale sviluppare nei giovani studenti una sensibilità per quelle che sono le leve del valore. Nella sua esperienza passata ha tratto enorme giovamento dalla conoscenza dei processi produttivi. Ha acuito la sua sensibilità nei confronti delle crisi di impresa imparando a distinguere quelle che possono essere risanate da quelle per le quali non ne vale affatto la pena. In generale ritiene fondamentale che i percorsi di studio stimolino gli studenti a porsi le domande giuste. A tal fine la conoscenza deve incontrare la competenza e non esserne soggiogata. Trova l'offerta formativa eccezionale. I piani di studio nella sua opinione vanno bene.

#### **Dott. Donato De Falcis – Polo Innovazione**

Il Dott. De Falcis premette che prima di suggerire cosa vorremmo fare per migliorare l'offerta formativa sarebbe opportuno riflettere sui problemi specifici incontrati dai laureati nel momento in cui sono entrati nel mondo del lavoro. Suggerisce di raccogliere dati e informazioni sui problemi incontrati per capirli meglio, prima ancora di dare suggerimenti sul futuro. In generale l'investimento in formazione è tra i più difficili da valutare. Si raccoglie a lunghissimo termine. Nella sua esperienza ha trovato molto utile la conoscenza della merceologia e dei cicli produttivi. Negli attuali piani di studio tali insegnamenti sono poco rappresentati e suggerisce di dare loro maggiore spazio. L'innovazione secondo il Dott. De Falcis nasce dalla conoscenza

profonda dei cicli e processi produttivi e come sappiamo tutti l'innovazione è un elemento centrale per lo sviluppo.

**Dott. Maurizio Tambascia – ODC Pescara**

Il Dott. Tambascia ritiene centrale affinare conoscenze e competenze sui temi della contabilità e di bilancio. Gli affinamenti che suggerisce sono i seguenti, in presenza però di solide basi:

- Modulistica e tecnica delle analisi di controllo
- Revisione aziendale
- Controllo credito
- Controllo acquisti
- Nota integrativa e informazione qualitativa

Lo scarso controllo degli acquisti e dei crediti è alla base delle crisi aziendali e dell'insolvenza delle imprese. Numerose patologie nella comunicazione esterna derivano dalla mancanza di attenzione alle Note integrative che solitamente è trascurata rispetto alle valutazioni di bilancio. I neolaureati spesso non sanno scrivere relazioni. Occorrerebbe insegnare loro tecniche di redazione di elaborati e conoscenza approfondita del pacchetto office, ed excel in modo particolare.

**Dott. Massimo D'Onofrio - ODC Chieti**

Il Dott. Massimo D'Onofrio ritiene centrale l'insegnamento della Revisione Aziendale. Ritiene altresì centrale che i neolaureati padroneggino i software (il pacchetto office) gestionali (magari in un laboratorio di informatica). Suggerisce inoltre di dare maggiore spazio al tema delle crisi d'impresa non in generale, ma in particolare con riferimento agli strumenti alternativi alla loro soluzione. Bene nel complesso l'organizzazione del corso di studi triennale. Ritiene infine fondamentale il tema della comunicazione e si rende disponibile a mettere al servizio la sua esperienza e a collaborare insieme ai suoi colleghi dell'ODC come testimonial.

**Dott. Danilo Cavaliere –UNI.PMI**

Il Dott. Cavaliere si complimenta per i piani di studio. Li trova sfidanti e molto più interessanti rispetto a quelli del passato anche recente offerti dai corsi di studio degli altri Dipartimenti. Suggerisce di erogare tutti gli insegnamenti del corso magistrale in lingua inglese. La conoscenza dell'inglese è ritenuta di fondamentale importanza.

**Dott.ssa Claudia Pelagatti - Confindustria Chieti- Pescara**

La dott.ssa Pelagatti suggerisce, infine, di organizzare stage all'estero per gli studenti della magistrale.

Non essendovi null'altro da discutere alle ore 18.00 la seduta ha termine.

Il referente del Comitato di Indirizzo

Prof. Armando Della Porta